Graczyk e Rik Van Looy

Corsa convulsa e finale drammatico, nel quale ha avuto la meglio lo sprinter scattato per primo, sorprendendo i favoriti

WETTEREN, 3. - Quando | gliare corto alla lotta dramlo sparuto gruppetto di testa ha tagliato lo striscione dell'ultimo chilometro, non c'era che da scegliere il nome del vincitore allo sprint: Van Looy o Graczyk?

Nessuno avrebbe pensato che, tra le tante sorprese che aveva offerio la corsa, ci sarebbe scappata anche l'ultima proprio sotto lo striscione di arrivo, tagliato con tutto merito dal belga De Cabooter che ha preso «in contro-

matica che è esplosa, fulminea ma tardiva, alle sue spalle e che aveva come attori principali Graczyk e Van Looy, il grande pronosticato della vigilia e Desmet (il recente vincitore della Genova-

La tattica di De Cabooter era l'unica possibile: si trattava soltanto di vedere se sarebbe stata condotta felicemente a termine De Caboo-



DE CABOOTER batte in volata GRACZYK

con un finale a sorpresa, pertanto, è terminata la prima classicissima belga, il Giro ciclistico delle Fiandre. la gara che richiama lungo

il percorso le folle delle gran-La vittoria di De Cabooter è scaturita al termine di un tentativo, logico e disperato, del quasi sconosciuto belga che, precedendo lo spunto finale dei grandi dello sprint ha acquistato quel minimo

piede » i principi dello sprint fortuna, evidentemente, c'è come abbiamo menzionato riuscito I nostri. Defilippis in testa, hanno retto bene nella prima parte della corsa, poi due forature hanno appiedato il - cit - che s'è. purtroppo, perduto nei meandri del-le retrovie

Centoquarantacinque cor-ridori prendono il via alle 10,50 Fra gli assenti della ultima ora risultano l'italiano Conterno, ed i belgi Admaenssens e Brankart Favorito dal vento il plotone copre i primi 60 chiloTorhout (Km 65) però il vento comincia a spirare in senso contrario. Ciò non impedisce a Vioeberghs di tentare l'avventura solitaria Il fuggitivo guadagna un leggero vantaggio po., dopo Rouiers (Km 79), viene raggiunto da Luyten

La coppia di testa si impegna a fondo ma il plotone non perde molto terreno Dopo essere transitati per Kuurne con 1'10" di vantaggio i due giungono al rifornimento di Deerlyk (Km 103) con appena 18" di anticipo. Più avanti avviene il ricongiun-

A questo punto il gruppo principale conta appena 50 elementi Superata Etichece, De Cabooter lancia un attaeco senza successo. Subito dopo è la volta di Couvreur all'inseguimento del quale si pongono prima Schroeder e poi Ruby, Gaggero e Dewolr Un passaggio a livello blocca il gruppo e Couvreur ne approfitta per giungere a Zottegem (Km 152) con 6" su Schroeders, 35" su Ruby, Gaggero e Dewolf e 2' sui grosso Più avanti Couvreur perde terreno e sut « Mur de Grammont - transita primo De Wolf con un leggero vantaggio us Ruby. Schroeder e Gaggero Dietro intanto si è formato un gruppetto di inseguitori di 12 elementi tra cui De Cabooter, Van Looy, Graczyk, Desmet, Elhot, De Bruyne e Anquetil A Voorde (Km 192) i quattro di testa precedono gli immediati inseguitori di 1'20" ma perdono ben pre-

Seguono due tentativi di evasione isolata di Elliot e di Anquetil, poi il plotone dei sediei guinge unito sul circuito d'arrivo di Km 3 200 Effettuato il giro, De Cabooter parte da lontano sorprendendo nettamente Graczyk e Van Looy il cui tentativo di rimonta viene frustrato con energia dal giovane 23enne fiammingo Van Looy è anche battuto da Graczyk per la conquista del secondo posto

sto terreno e vengono rias-

L'ordine d'arrivo

1) D ECABOOTER ARTHUR (Bel.) in 5 ore 5'2"; 2) Graczyk (Pr.); 3) Rik Van Looy (Bel.); 4) Desmet (Bel.); 5) Dewolf 4) Desmet (Bel.); 5) Dewolf (Bel.); 6) Demulder (Bel.); 7) Ruby (Fr.); 8) Impanis (Bel.); 9) Schoubben (Bel.); 10) Hermans (Bel.); 11) Planckaert (Bel.); 12) De Bruyne (Bel.); 13) GAGGERO (It.); 14) Anquetil (Fr.) tutti col tempo del vincitore; 15) Elliot (1rl.) a 6"; 16) Schroeders (Bel.) a 13"; 17) Schils (Bel.) a 108"; 18) Molenaers (Bel.); 19) Paulissen Bel.); 20) Mahbé (Fr.); 21) Gauthier (Fr.); 22) DEFILIPPIS thier (Fr.): 22) DEFILIPPIS (It.) a 1'32"; 23) Aciterman (Bel.) a 1'35"; 21) Rosseel (Bel.) a 1'45"; 61) BRANDOI INI (It.); 63) FERLENGII (It.)

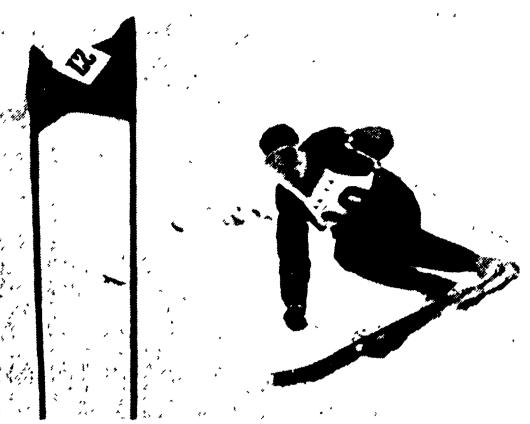
De Cabooter "brucia,, Al francese Duvillard il Kandahar

SESTRIERE. 3 - Interrompendo il dominio austriaco che si protraeva da quattro atni, il francese Adrien Duvillard ha vinto il trofco Kandahar, aggiudicandosi la combinata discesa-slalom, precedendo nell'or-dine Ludwid Leitner, l'aitro francese Bon-I eu. Hias Leitner, il nostro Bruno Alberti (che nella d'scesa, disputata ieri, si è classificato brillantissimo secondo). St egler

Due sono, perciò i motivi d'interesse per un rapido commento; la conferma degl sciatori frances che quest'anno hanno dimostrato di essere all'avanguardia e la prova superlativa del nostro Alberti che quest'anno ha dimostrato, in più di una occasione di essere stilisticamente « cresc.uto ».

Ma ventamo alla prova odierna, la gara di ch usura del Kandahar, c.oè lo sialom speciale il più "titolato" fra i partecipant allo slalom speciale dell'Ariberg-Kandahar la medaglia d'argento di Squaw Valley, Hirs Leitner, austriaco di Kitzbuhel ha finito per prevalere nettamente nella prova odierna. pr'mo nella prima "manche" alla pari con Perillat, ha potuto rintuzzare nella seconda l'attacco che gli è stato sferrato dall'omonimo Ludwig Leitner Quest'ultimo ha segnato - è vero - il tempo migliore delli is manche, ma ciò non è bastato per dargii il successo Il francese Perillat poi è calafo, ed è terminato sesto, e terzo nella classifica finale: dietro at due Lettner, è venuto fuor un altro francese di Chamonix. François

Il successo di Hias Letner non lasci tramb' con 67 porte e 170 metri di dist-



dubbit i tracciati delle due « manches », en. Il francese ADRIEN DUVILLARD si è preso una brillante rivincita dopo l'insuccesso

z vello, segnati ir spettivamente dall'elvetico Rubi e dall'italiano Francesco Passet, erano completamente d'iferent, nettamente acrobat co (fin troppo) il primo, molto facile e scorrevole il secondo cosicche il vincitore finale ha dimostrato senza dubb o di essere

il d'sces sta più completo Su p ste così varie e d ffic li, il fatto che l'azzurro cortine-e Bruno Albert, abb a ottenuto il sesto posto dev'essere considerato un'i fferniazione lusinghiera per 1 discesismo tal ano notoriamente non portato allo sla-lom speciale La buona prestazione degl taliani e stata completata dal 9º posto del valuostano P ceh ottino. Un vero peccato le squel fica di Felice De Nicolò che era sembrato molto n forma

CLASSIFICA DELLO SLALOM
SPECIALE

1) LEITNER HIAS (Austr.) 108"7; 2) Leitner Ludwig (Germ.) 110"; 3) Bonlieu (Fr.) 111'6; 1) Stiegler (Austr.) 111"7; 5) Duvillard (Fr.) 111'8, 6) ALBERTI BRUNO (It.) 113"1; 7) Perillat (Fr.) 113"1; 8) Gacon (Fr.) 113"1; 9) PICCHIOTTINO 115"4; 10) Schafflinger (Austr.) 116"7; 11) Burger (Austr.) 118"2; 12) Ardueser (Sv.) 118"8;

CLASSIFICA DELLA « COMBINATA » CLASSIFICA DELLA « COMBINATA »

1) DUVILLARD (Fr) p 1.73; 2) Leitner
Ludwig (Ger) 2 18, 3) Bonlieu (Fr.) 2.90; 4)
Leitner Hias (Austria) 2 98; 5) ALBERTI
(Italia) 3 50, 6) Stitgler (Austria) 3 65; 7)
Perillat (Fr.) 6 18; 8) Gacon (Fr.) 6 10, 9)
Schalleg (Austria) 8 07, 10) Zimmermann Egon
(Austria) 8 24; 11) Fettig (Germ) 9 93; 12)
PICCHIOTTINO (Italia) 10 43; 13) Ardueser
(Scizzera) 11 87; 14) Burger (Austria) 11 89;
15) Schafflinger (Austria) 12 06.

Fulminea

di Robinson

BALTIMORA, 3. — Sugar

Ray Robinson ha ottenuto la

scorsa notte la più rapida vittoria per KO. della su i

brillante carriera battendo dopo appena 1'40" dallo_ini-

zio della prima ripresa Tony Baldon, in un incontro dispu-tato al "Coliseum" di Bal-

timora alla presenza di circa

Colpito d'improvviso sub to

dopo l'inizio del combatti-

mento Baldoni è caduto sul

tappeto rialzandosi in eviden-

vittoria

Nella riunione all'ippodromo delle Capannelle

Huerta batte Asopo in fotografia nel milionario "Premio Lazio..

Deludente prova del favorito Golden Time che partito in testa non è poi riuscito a piazzarsi

Folto ed elegantissimo il pubblico intervenuto alla riunione di ieti alle Capannelle imperniata nel tradizionale Premio Lazio. L. 2 100 000, sulla distanza dei 2100 metri in pista

Una magnifica corsa ha cornice di pubblico e Huerta, l'unica femmina del lotto di concorrenti scesi in pista, ha avuto giustamente la meglio su quell'Asopo classificato forse con troppa benevolen-za dal dott. Barrocchiere come uno tra i primissimi della generazione 1957

Forte la delusione di Golden Time favorito al 70/100 per la favorevolissima impressione lasciata nell'ultima uscita vittoriosa e troppo grave e stata la sconfitta di teri del figlio di Tommaso Guidi che ha

18.48 Meconi (Italia)

1830 Bantum (USA)

1959

18.20 Varju (Ungh) 18.16 Nagy (Ungh)

200 metri ostacoli

A Baton Rouge l'america-no Don Styron ha battuto il record del mondo delle 220

yarde ostacoli in 21"9

Il record precedente ap-

parteneva all'altro america-

no Elias Gilbert ij quale nel

maggio 1958 aveva coperta la distanza in 221 Il tempo

di Styron costituisce anche il

nuovo primato mondiale dei

volta nella sua carriere. Ray Norton ha corso le 100 yar-de in 9 3 ed ha eguagliato il primato, mondicia della

primato mondale della distanza Norton ha vinto anche la gara sulle 220 yarde in 20"1, tempo di un so'o

decuno di secondo superio-

re al primato mondiale, de-

zelandese Norman Read, campione olimpionico dei 50

chilometri di marcia, ha su-

perato 1 record olimpiaco di questa distanza di 43°2 Read ha impiegato 4 27°24°6 il re-

eerd ol mpiaco, stab Lto dal-l'ita'i ino Dordoni nei 1952 e

La Paternoster: 45,65

nel disco alle Terme

Paola Paternoster ha ga-

reagiato nella riunione di

atletica disputata ieri allo

stadio delle Terme ma non

ha ripetino il lancio record

della settimana scorsa Si e fermata alla misura di me-

Tra le altre prestazioni, da segnalare quella della Taffi, che ne 100 metri piani ha fatto registrare un brillantis-

Bloccati nel Senegal

i cestisti italiani

diretto a Buenos Aires con a bor-do la squadra olimpica di basket italiana, si trova a Dakar nel Se-

negal dove accusa ritardo Dice la società che l'acreo, ini-

s·mo 12"1

Infine a We'lington il neo

A San Jose per la terza

diritto ad una prova di Alfedena; 3) Fottea; 4) Sympa-tie, Tot : 22, 15, 15 (18) 421, 1) CORSA 1) Harvey (8, Fan-Ad un ottimo segnale

era Golden Time ad imporre un treno di corsa abbastanza sostenuto: il leader veniva ben presto pressato da Asolo che aveva ad un paio di lunghezze avuto dunque una degna gli altri riuniti con in penultima posizione Huerta

Appena in dirittura d'ar-

rivo Asopo superava il battistrada che appariva hattutissimo e sul figlio di Nimbus Andreucci e muoveva le mani > con troppo anticipo così che in fondo nulla poteva contro la potentissima Huerta che stava compiendo una dirittura d'arrivo con un'azione di tutto rilievo malgrado non potesse esser sostenuta come di dovere dal pur bravo Verdicchio che aveva perduto una staffa. Era proprio negli ultimi cento metri che la figlia di Mat de Cocagne prendeva il sopravvento su Asopo e su Allen apparso per un attimo minaccioso a meta dirittura d'arzivo. Al rientro raggiante era l'appassionato e capace proprietano della vincitrice, ingegner Palmieti, che vedeva così premiata la sua fatica

di preparatore Giornata nel complesso caratterizzata da corse avvincenti: per ben tre volte la sirena del reclamo si e fatta sentire anche se non sempre per modificare l'or-

dine d'arrivo Da segnalare tra l'altro la vittoria della due anni Baby Lune della Scuderia Atomica davanti alla velocissima Paola. La generazione del 1958 ha così fatto l'ingresso ufficiale nelle piste italiane

Il dettaglio tecnico

1 CORSA: 1) Formidabile (M. Cipolloni); 2) Acasto; 3) Vanesio: 4) Tartini, Tot.: 15 11, 14 (50), 2: CORSA: 1) Baby 3) Brienne, 4) Mascherpa Tot.; 97, 30, 28 (181) 181 3: CORSA: 1) Alba Reale (O. Fancera), 2) Cera); 2) Astolfo, 3) Ispra, 4) Bould Miche, Tot 105 37 29 (188) 379 5; CORSA: 1) Slughi (F. Brunoni); 2) Foschina, 3) Desdemona, 1) Intra | Fot | 51 | 16, 15 | 16 (95) | 1 226 | 6 | CORSA: 1) Huerta (A Verdicchio), 2) Asopo; 3) Allen, 4) Pompeo Molmenti, Tot.: 29 18 22, (68) 131 7: CORSA: D Cleano (M. Di-Misento, 4) Dolciano, Tot.: 31,

nita Tot : 19 26 23 (156) 323

caforte, si è risollevato poco dopo ed è rientrato sano e salco in scuderia, l'uomo il bravo Capasso, è stato ricoverato in clinica, ma pare si tratti solo di una lussazione alla spilla sinistra Mouche intanto tigliava pri-mi il traguirdo davanti a Mal-Cosine e al francese Valdo Undici cavalli si allincavano ai nistri di partenzi per di sputarsi i cinque milioni della gara Kabul, Molock, Roccana. Walton e Valdo unico espi-te straniero Favorito Kabul of-ferto a uno e mezzo, mentre Roccaforte era dato a tre e

vicinava pot a The Shak e lo super iv i sulla diagonale super iv i stilla diagonale. Il gruppo andava intanto rag-grumandosi e sulli curva fi-nale, alle coste di Malcesine si portavano anche Mouche, Roc-ciforte, Valdo e Kibul Sulli supe seguente prima emozione per il pubblico Kibul Shi-gliava il salto e cadeva Ca-vallo e fantino, per fortuna, non riportavano danni Mounon riportavano danna Moulottando col generoso Malce-sine Sull'ultima siepe, infine, l'incidente già descritto più so-pra La bionda cavalla della scuderia Tagliabune si affer-mas i irtanto per due lunghez-

te difficolta al 6". Robinson lo ha investito di nuovo con un potente uno-due e Baldoni e crollato al tappeto per il conto totale **Battuto** Venturi a Barcellona

4000 spettatori

BARCELLONA. 3 Venturi è giunto terzo nel Gran Premio di Barcellona svoltosi sul circuito di Montuch e che è stato vinto dal rodesiano Jim Redman alla guida di una Norton. Diciannove corridori pren-dono parte alla corsa più importante della giornata, quella riservata alle 500 cmc Lo

inizio e molto veloce. L' taliano Venturi passa per pr mo al comando ed al quinto giro migliora il primato sul giro che però successivamente verra di nuovo battuto Nel quinto giro si registra una caduta dell'inglese Ghadwick il quale però si ritira senza subire conseguenze gravi. Venturi migliora ancora il primato del giro alla settima tornata ma nel giro successivo l'inglese Ferbra-

che lo supera. Al decimo giro Ventur. passa in terza posizione mentre in testa combattono ruota a ruota per il primato i due ingles Redman e Ferbrache I due battistrada s. contendono il primo posto s no ad una tornata dalla fine quando cioe Redman riesce definitivamente ad avere la meglio ed a vincere.

CLASSE 123 CC.: 1) Luigi Taveri (Svi) su MV Agusta in 43'14''88/100 media km 105,178, (primato sul giro in 2'07"12/100 media km. 107,350); 2) John Grace (GB) su Baltaco 43'15" e 24/100; 3) Ricardo Fargas (8p) su Ducati 43'46"91/100, CLASSE 500 CMC.: 1) Jim Redman (Rhodesia) su Norton 30'18"08/100, media km. 113,030, (primato circuito in 1'38"45/100 media km. 113,208); 2) Peter Ferbrache (GB) su Norton 50'18"91/100; 3) Remo Venturi (It) su MV Agusta 50'36"96.

MILANO: Mouche trionfa nel « Siepi »

(Dalla nostra redazione) MILANO, 3 - Finale giallo San Siro nella gran corsa di stept con un cavallo a terra e un fantino in barella Brivido tra il pubblico, ma nessun grosso danno — sembra — agli infortunati il destriero. Rec-

mezzo e Valdo, Rialto e Mouche a 4 e mezzo Allo scattare dei nastri. The Shak scattava al comando, seguito da Malcesine e gli altri piuttosto «granati II battistrada aumentava il suo vantaggio sulla prima curva e al passaggio davanti al pubblico guida-va con parecchie lunghezze su Malesine che, a sua volta, precedeva largamente Mouche,

precedeva di tre lunghezze Valdo Quarto Toringo Le altre corse sono state vinte da Tiziano (2 Piermarini), Duero (Zigomar III), Princess Pa (2 Hellzappoppin), Michiel (2 Dorfana), Elam (2 Pa-

Nella foto: HUERTA batte

e quattro s. scheravano r.-

spettivamen'e Nevo. Daga.

Oftre che i favori della

quota Tornese aveva per sé

tutto il pubblico napoletano

La vittoria di Nievo sulla pista di Agnano

Continuaz, dalla III pagina

rendersi poi irraggiungibile in dirittura di arrivo ove Nievo

ha letteralmente volato leure IV che non aveva impres sonato in batteria ha confermato la sua scarsa forma finendo terzo davant alla sorprendente Duga piazzatasi ai quarto posto Grazie all-Amni, raglio- per il quale il pub blico napoletano, che pur aveva in tasca le gocate deil'idolo Tornese, ha avuto una sportiviss ma ovazione durante il giro di onore, finendo con l'invadere la pista la decima

min tutto sembrava scontato. ha fornito al pubblico una entusiasmante finale a con-ferma della validità della sua

Una splendida giornata di sole ha tenuto a battes mo la decima edizione, sulla carta la più spettacolare, del Gran Premio Lotteria in p.sta erano presenti alcuni tra i p.ù guotati campioni curopei del trotto e le tribune e il parterre erano gremiti in ogni ordine di posti BUENOS AIRES. 3 — Le « Acolines Argentinas » hanno rifeufficiale delle prove veniva

> pione del mondo +, il francese Jamin. fin dal mattino erano corse voci poco lusinghiere sul famoso trottatore ed il suo allenatore-guida tore Riaud era stato visto con il viso scuro. Il campio ne di oltre Alpe, oltre ad aver dimostrato poco adatta; mento per le curve di Agnano, aveva accusato degli insistenti dolori agli arti il ritiro confermava le voci di scuderia e. anche se dolorosa, la rinunzia è apparsa opportuna poiche Jamin non

avrebbe potuto essere in cor-

verso il pubblico farlo scendere in pista Lassenza del campionissima a-riva così con un col-po di scena il X G P Lotteria e rendeva assai incerta la prima batter,a che fino a questa mattina aveva avuto

re. s echè gli sportivi d men ticavano subito la delusione sub ta per l'assenza del grande cavallo francese mentre r alzavano nelle prev 3 on generali le azioni di Tornese, a venuto d' colpo l'indseceso gran favorito della La prima corsa di selezione era fac le appannagg o d' Ledra che, assente Jamin ed in

pessime condizioni Sandalwood non aveva che da seguire tranquillamente in quarta pos zone fino ag. oftocento finali per po, attaccomunque un ottimo biglietto da visita per la finale. Il la finale veniva conquistato

La seconda batteria come I Icare IV il n 6 Al due, tre I vo ma questi resisteva in moera facile prevedere, si ri-Tottlese che dopo aver seguito Lord Mayor, batt.strada Gal'a partenza fino as 300 fi-'o superava sull'ult.ma curva per vincere fermanda sul pede di 1174 al chilo-metro Il posto donore venya conquistato con una corsa gud ziosa da Aiki che negl uit m metr aveva la megio sul coraggoso Lord

La terza batteria veniva

vinia, in un tempo non ec-cez onale 1/18/6, da Icare IV davanti a Nievo dopo che Crevalcere aveva lasciato tutte le sue chances in partenza incappando in una ronosa rottura che rendeva o oso – usegu mento Tutto quindi secondo le preyson salvo per Argiro di Jamin e la roitura di Crevaleere naturalmente nelle. e. m. istorie. la finale vedeva illineut: Ledro Daga Tornese Alk Icare IV e Nievo Non una corsa esplos ya quaie era lec to prevedere alla vigita allorche si sperava ancora the Jamin potesse essere dell' part ta e che Crevalcale non sub-sse le conseguenze del suo carattere, ma pur sempre interessante par n preved blie duello tra Tornese Icare IV e Ledro apparso in forma smagliante Gl. altri erano trascurati potendo inserirsi nella lotta dec.slva soltanto in caso di disgrazie dei migliori

che aveva in sorte lo stec-

cato mentre a Tornese ve-

che ga lo aveva applaudito a scena aperta al suo appar re in pista e dopo la Vit-tor a in batteria pubblico persuaso di salutare la sua erza vittoria in questa grande corsa internazionale, impresa riusc ta fino ad oggi soliento ad un altro idolo di apoli, il morello Birbone La peta con la sua legge inesorab le ha però detto di no al sauro del Portichetto (cui non sarebbe male dare

finalmente un po' di riposo) ed ha portato alla ribalta un cavallo che ben pochi avevano glocato ipiù che altro per simpatia verso Ugo Bottoni S mpatia ben ripagata dal total zzatore che ha dato la riquota lotter a e di 128 per i ec.

Al va qui'to cavali: erano si una l'nea Ledro. N'evo Alk e Tornese mentre

pu arretrat erano leare IV Daga Sul'a prin a curva Ledro rompeva rabb osamente ed al comindo pissava Nie vo seguito da Alki mentre Tornese era terzo al largo ed Icare IV lo segu va N e to r duceva l'andatura e Tornese non se ne preoccupava ntenta a sarvegliare leare IV che gl. « era portato a rido»so Lungo la curva Tornese s portava al fianchi di Nievo mentre Icare era terzo al largo di Alki Nulla di mutato nella retta delle tribune e sulla penultima curva In retta di fronte Tornese niva assegnato il n. 5 ed a l muoveva all'attacco di Nie- I piata 44.

do deciso Entrando il dirittura Nievo messo alla frusta da Bottoni, si allungava splendidamente ed invano Tornese cercava di chiedere alla sua classe lo spunto per consegu.re la sua terza vit-toria nel "Lotteria" Men-tre Icare IV rinunziava alla lotta impossibile. Tornese in-5.steva ma ancora una incollatura lo separava in arrivo dallo straordinario figlio di Pharaon portatosi con questa vittoria alla ribalta internazionale Terzo era Icare IV e quarta Daga

Nevo ha trottato sul pede di l'17"5, ben lontano dal record stabilito l'anno scorso da Icare IV con l'16"7 al ch lometro La prova di consolazione ha visto la vittoria di Lord

Il dettaglio tecnico

PRIMA BATTERIA: 1) Ledro (Manfredi) tempo al chilometro l'17'5, 2) Daga (Brigenti) tempo 1'18''1; 3) Sandalwood; 4) Balabang; 5) Good Fortune, 6) Siciliana, Il totalizzatore ha pagato vin-cente 21, piazzati 20, 35, accop-

SECONDA BATTERIA: 1) Tornese (S. Brighenti) tempo al chilometro 1'17"4; 2) Alki (W Baroncini) t. 1'17"7, 3) Lord Masor; 4) Double Scotch; 5) Cirano; 6) Gonio Il totalizzatore ha pagato vin-

cente 18, piazzati 18, 12, accoppiata 16. TERZA BATTERIA: 1) Icare IV (W. Maroncini) tempo at chilometro 1'18"6: 2) Nievo (1 Bottoni t. 1'18"7; 3) Capriccio; 4) Ksar De La Robine; 3) Crevalcore; 6) Adriana; 7) Kipling.

I grandi traguardi degli atleti statunitensi

Nieder vuol mantenere la promessa di superare presto i 20 metri nel peso

« Mondiale » di Styron nelle 220 y. hs. - Norton eguaglia per la terza volta il record mondiale delle 100 y.

zione ottenuta da Nieder nel peso continua a generare i più svariati commenti negli ambienti sportivi americani Nieder aveva pronosticato il record della specialità sarebbe salito presto a misure oltre i 20 m. - Batteremo il record ogni 15 giorni - aveva detto e infatti nel giro di tre settimane consecutive il record del mondo del lancio del peso è stato migliorato per tre volte recordman. Lo ultimo della serie è stato proprio lui, Bill Nieder, salito da prio III. Bill Mieder, santo da poco nell'Olimpo dei cam-pioni, il quale ieri ad Austin nel Texas, nel corso di una riunione dedicata alle staf-fette di questo Stato, ha lan-ciato l'attrezzo a m 1999, battendo così di 74 cm il re-cord del mondo consognato cord del mondo omologato che appartiene a Parry O'Brien, stabilito nel 1956 con m. 19,25 e di 32 cm il più recente miglior lanc.o mondiale realizzato la set-

timana scorsa dal giovane connazionale Dallas Long a Los Angeles con m 19.67 A Stanford, il 19 marzo scorso, Nieder aveva stabilito un nuovo primato mon-diale della specialità con un lancio di m. 19.45, ma lo doveva conservare soltanto una settimana

Gli ufficiali di gara hanno dichiarato che le condizioni per un record del mondo erano state rispettate e pertanto la nuova misura mondiale sarà sottoposta ad omologazione. L'attrezzo impugnato da Nieder pesava do-po la verifica 14 grammi di più del peso regolamentare Nieder è riuscito a raggiun-gere i 19,99 metri alla prima prova fallendo poi le altre

Mentre Nieder stabiliva il nuovo record del mondo. i suoi più diretti antagonisti. Parry O'Brien e Dallas Long erano impegnati anch'essi in due diverse riunioni e ragpanza mondiale

O'Brien, a Tampa in Florida. lanciava a m 19,33. mentre l'altro, a Berkeley in California, si metteva ancor più in evidenza con 19.77. battendo anche lui il suo record stabilito sette giorni or sono

Ecco la classifica dei primi dieci pesisti del mondo dopo le ultime prestazioni: 19.99 Nieder (USA) 19.77 Long (USA) 19,46 Davis (USA) 19,30 O'brien (USA) 18.59 Rowe (GB) 18,53 Butt (USA)

Sconfitto ai punti

Contro Scholz bravo Mazzola



MONACO, 3 — Il pugile italiano Rocco Mazzola, che è stato opposto, teri sera, al punti campione d'Europa dei pesi Scholz, senza titolo in palio. ha destato un'ottima impreszione nel pubblico e nei tecnici tedeschi presenti L'italiano ha fornito una brillante prestazione, perden-

do l'incontro, previsto sulla distanza di 10 riprese, qi punti e non andando mai al tappeto, il che non è poco considerando quale fuori classe sia Scholz

Mazzola ha messo a seano a più riprese degli ottimi colpi. d'altra parte bene assorbiti dal campione il quale si è arralso della sua maggiore tecnica per accumulare con una certa facilità punti su

Il tedesco ha fatto largo medi, il tedesco Gustav uso dei suoi pericolosi uncini sinistri, colpendo ripetute rito oggi che un loto apparecchio volte al capo Mazzola Fatta eccezione della quarta e della quinta ripresa, chiusesi in parità, gli altri round sono stati appannaggoi di Scholz che ha aruto un sopraccialio spaccato, nel corso della seconda ripresa e un labbro spaccato nel corso della terza L'italiano durante l'ultima ripresa ha ricevuto un brutto colpo ad un occhio che ali si

è quasi completamente chiu-

so e ha terminato il match

Nella foto: MAZZOLA.

alquanto provato

zialmente atteso qui in mattina-ta, non giungerà prima di domani alle cinque del mattine (ore 9 italiane). Gli italiani detro squadre locali a Buenos Aires

Sirola sconfitto da Haillet MENTONE. 3. — Nella semi-finale tennistica del singolare maschile del Torneo Internazionale di Mentone il francese Haillet ha battuto Orlando Sirola per 6-3, 8-3

edizione del - Lotteria -, per la quale dopo il ritiro di Ja-, e non sarebbe stato onesto sulla carta il suo dominato

annunziato il ritiro del «camgrande prova-

care sulla ultima curva ed imporsi senza sforzo. Il suo tempo di l'17"5 al ch.lometro era posto d'onore ed il diritto aldi spunto da Daga che superava in retta di arrivo Sansa all'altezza della sua fama I dalwood.

La estrazione dei numeri di partenza favoriva Ledro

Il totalizzatore ha pagato vincente 17, piazzati 12, 48, secop-